

Codice scheda: ASC A4570212 (Microscheda: 3978A3/5)  
Luogo e data: TORINO - 15/06/1886  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: DIRETTORI SALESIANI  
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti  
Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto  
Autenticità: Copia

Contenuto: Presenta dettagliate indicazioni sulla possibilità di fruire della riduzione del 50 per cento sulla tariffa dei viaggi ferroviari in Italia [Copia in fotozincotipia].

\*\*\*

Torino, 15 giugno 1886

Carissimo Direttore

Già avrete saputo che le attuali direzioni delle diverse reti di ferrovie italiane ci accordarono nuovamente il favore della riduzione del 50% sul prezzo di tariffa per i nostri viaggi. Siccome però furono poste delle condizioni particolari per l'uso dei biglietti di riduzioni, così noi vi mandiamo copia della lettera con cui ci viene comunicata l'ammissione a godere del favore unitamente all'Appendice, in cui sono indicate la tariffa, le norme e condizioni di tali trasporti a prezzo ridotto e richiamiamo la vostra attenzione su vari punti che meritano speciale considerazione.

1. La lettera suddetta accorda solo al Direttore e Direttrice la facoltà di viaggiare in qualsiasi classe; per gli altri esige che si viaggi esclusivamente in terza classe. Si stia dunque attenti a non fare neppure la dimanda ai bigliettari per classe superiore alla terza per chi non è alla Direzione di una delle nostre case. Affinché non si facciano le meraviglie di tale disposizione rammentiamo che prima del 1873 neppure i Direttori potevano viaggiare con riduzione fuori della terza classe.

2. La lettera stessa esige che ogni richiesta debba portare il numero d'ordine che ci viene assegnato, che è il 12. Sulle nuove richieste che si stanno preparando si stamperà tale numero al suo posto; siccome però è concesso di servirci delle richieste precedenti finché siano tutte consumate, così in ciascuna casa si scriva a mano il n° 12 accanto alla duplice intestazione: Associazione di Carità.

3. Quasi tutti i nostri collegi sono destinati per la gioventù povera o per aiuto di quelle famiglie che non potrebbero fare studiare i loro figli in altri collegi per insufficienza di mezzi; ed è per ciò che ci viene concesso il favore della riduzione. Dovranno pertanto i direttori dei collegi per figli di famiglie agiate, come fosse quello di Valsalice, a norma dell'art. 3° dell'Appendice, far viaggiare i loro allievi a prezzo intero, eccetto il caso di viaggi collettivi di oltre 12 alunni.

4. Richiamo anche la vostra attenzione sull'art. 7° dell'Appendice stessa per evitare il pericolo di vedersi rifiutata qualche richiesta.

5. Si osservi ciò che si stabilisce all'art. 9° dell'Appendice per servirsi della facoltà di passare da una classe inferiore ad una superiore quando ve ne fosse vera necessità. Si dovrà però osservare che non sia più conveniente prendere, dove si può, un biglietto intero d'andata e ritorno; oppure, nei viaggi lunghi, far uso di biglietti circolari.

6. Dovendosi notare la qualità di chi viaggia come è indicato sulle richieste alla nota 5° si noterà la qualità di alunno anche per i chierici, e la qualità di insegnante per i preti e quella di inserviente per tutti i coadiutori e famigli.

7. Per darvi una norma sul modo di redigere queste richieste ve ne mandiamo una da noi preparata. Badate a notar sempre la data di qualche giorno prima.

8. Si ritenga che l'ordine generale di servizio con cui siamo stati ammessi a fruire della riduzione porta il n° 124-1886. Se in, qualche stazione si farà difficoltà a darci il biglietto si citi quest'ordine generale di servizio e la difficoltà dovrà cessare.

Colla presente ho richiamato la vostra attenzione sopra i punti che meritano speciale considerazione; sarà tuttavia necessario che in conferenza leggiate a tutti i vostri confratelli e famigli tutti quattro i documenti che vi spediamo, affinché ciascuno ne possa essere bene informato e si possa ovviare i pericoli a cui si andrebbe incontro trasgredendo le norme qui notate. Come anche bisognerà avvisare gli alunni di ciò che può riguardarli. Ad essi le richieste si debbono sempre consegnare già preparate nel modo indicato nel modello che vi spediamo.

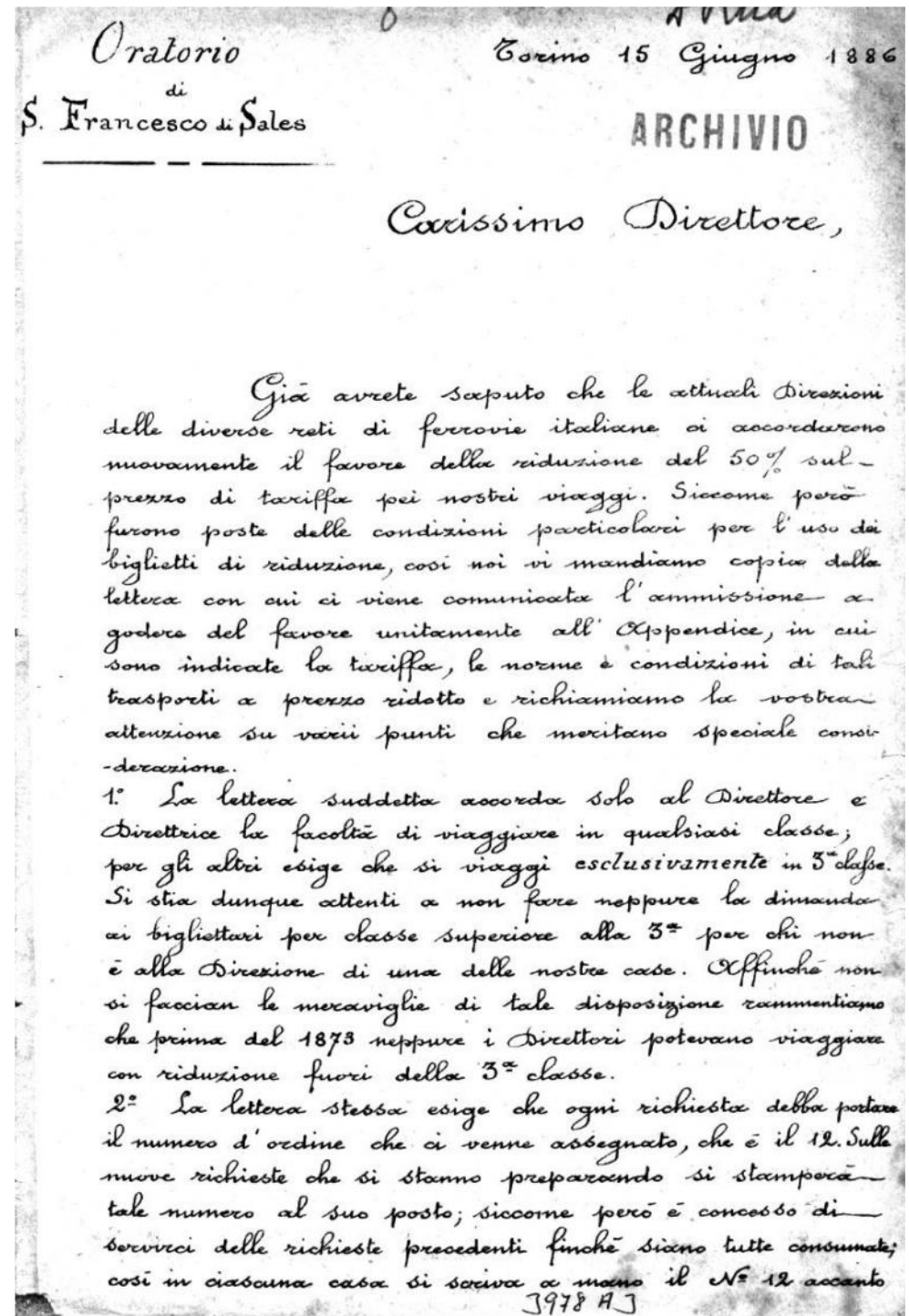
In vista delle multe ed altre pene comunicate nell'appendice facilmente si comprende quanto ciascun Direttore deve vigilare affinché le nostre richieste non siano concesse a chi non appartiene strettamente all'Istituto nostro.

Per quanto una persona possa essere a noi legata per vincoli di parentela o di amicizia giammai le si potrà accordare alcuna richiesta

se non si trova effettivamente nelle nostre case.  
Nella fiducia che ciascuno farà dal canto suo quanto può perché ogni cosa proceda a dovere vi prego dal Signore ogni bene e mi professo

Vostro aff.mo amico

Sac. Michele Rua



alla duplice intestazione: *Associazione di Carità*.

3.<sup>o</sup> Quasi tutti i nostri collegi sono destinati per la gioventù povera o per aiuto di quelle famiglie che non potrebbero fare studiare i loro figli in altri collegi per insufficienza di mezzi; ed è perciò che ci venne concesso il favore della riduzione. Dovranno pertanto i direttori dei collegi per figli di famiglie agiate, come fosse quelli di Valsalice, a norma dell'art. 3.<sup>o</sup> dell'Appendice, far viaggiare i loro allievi a prezzo intero, eccetto il caso di viaggi collettivi di oltre 12 alunni.

4.<sup>o</sup> Richiamo anche la vostra attenzione sull'art. 7.<sup>o</sup> dell'Appendice stessa per evitare il pericolo di vedersi rifiutata qualche richiesta.

5.<sup>o</sup> Si osservi ciò che si stabilisce all'art. 9 dell'app per servirsene della facoltà di passare da una classe inferiore ad una superiore quando ve ne fosse vera necessità. Si dovrà però osservare se non sia più conveniente prendere, dove si può, un biglietto intero d'andata e ritorno; oppure, nei viaggi lunghi, fare uso di biglietti circolari.

6.<sup>o</sup> Dovendosi notare la qualità di chi viaggia come è indicato sulle richieste alla nota 5.<sup>a</sup> si noterà la qualità di alunno anche per chierici, e la qualità di insegnante per i preti e quella d'insergente per tutti i coadiutori e famigli.

7.<sup>o</sup> Per darvi una norma sul modo di redigere queste richieste ve ne mandiamo una da noi preparata. Badate a notare sempre la data di qualche giorno prima.

8.<sup>o</sup> Si ritenga che l'ordine generale di servizio con cui siamo stati ammessi a fruire della riduzione porta il N.<sup>o</sup> 124-1886. Se in qualche stazione si facesse difficoltà a darvi il biglietto si citi quest'ordine generale di servizio e la difficoltà dovrà cessare.

attenzione sopra i punti che meritano speciale considerazione; sarà tuttavia necessario che in conferenza leggiate a tutti i vostri confratelli e famigli tutti quattro i documenti che vi spediamo, affinché ciascuno ne possa essere ben informato e si possa evitare i pericoli a cui si andrebbe incontro trasgredendo le norme qui notate. Come anche bisognerà avvisare gli alunni di ciò che può riguardarli. Ad essi le richieste si debbono sempre consegnare già preparate nel modo indicato nel modello che vi spediamo.

In vista delle molte ed altre pene comminate nell'appendice facilmente si comprende quanto ciascun Direttore deve vigilare affinché le nostre richieste non siano concesse a chi non appartiene strettamente all'Istituto nostro. Per quanto una persona possa essere a noi legata per vincoli di parentela o di amicizia giuramai le si potrà accordare alcuna richiesta se non si trova effettivamente nelle nostre case.

Nella fiducia che ciascuno farà dal canto suo quanto può perché ogni cosa proceda a dovere vi prego dal Signore ogni bene e mi professo

Vostro aff.<sup>mo</sup> amico  
Sac. Michele Rua